QUINTO RAPPORTO SULLA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE E LIBRO VERDE SULLA COESIONE TERRITORIALE - NUOVO SPECIALE "LA POLITICA DI COESIONE DOPO IL 2013"

Si apre oggi, a Parigi, la conferenza sulla "Coesione territoriale ed il futuro della politica di coesione". L'evento, insieme all'incontro informale tra i ministri responsabili per la pianificazione del territorio e lo sviluppo regionale, in programma a Marsiglia il 25 e 26 novembre prossimi, costituisce il primo dei due momenti destinati ad incidere in maniera significativa sulla fase di consultazione pubblica che si è aperta all'indomani della pubblicazione del Libro verde sulla coesione territoriale.

Come si ricorderà, la Commissione ha adottato il suo nuovo "Libro verde sulla coesione territoriale - Fare della diversità territoriale un punto di forza" lo scorso 6 ottobre e, contestualmente, ha avviato un'ampia consultazione con le autorità regionali e locali, le associazioni, le organizzazioni non governative e la società civile al fine di promuovere e migliorare la comprensione della coesione territoriale a livello europeo.

La consultazione proseguirà fino al mese di febbraio dell'anno prossimo ed a fine primavera è prevista la presentazione dei primi risultati da parte della Commissione.

Ma proprio mentre un'importante consultazione si apre, un'altra di estremo interesse per le sorti della politica di coesione nel suo complesso si è appena conclusa.

Lo scorso 18 giugno, infatti, la Commissione ha presentato i risultati della consultazione pubblica sul futuro della politica di coesione dopo il 2013.

La "Quinta relazione intermedia sulla coesione economica e sociale - Regioni in crescita, Europa in crescita" è il frutto di un intenso lavoro di analisi svolto con il contributo degli stakeholders nell'intento di identificare pregi e difetti delle politiche di settore, facendo ammenda degli errori del passato e proiettando la politica di coesione verso i nuovi scenari e le nuove sfide del dopo-2013.

In considerazione della centralità del tema della coesione rispetto a molte delle politiche che si coniugano a livello regionale, ai due documenti dedichiamo un fascicolo Speciale della nostra Newsletter.

In esso troverete, i testi ufficiali dei documenti nelle versioni linguistiche disponibili, ivi inclusi gli atti preparatori ed ulteriori informazioni di dettaglio. L'intento è quello di fornire un compendio agile e sistematico delle direttrici di sviluppo delle nuove politiche, anche al fine di collocare nella giusta prospettiva la riflessione regionale da svolgere nel quadro della consultazione in corso.

Come di consueto, rimaniamo a disposizione di quanti, tra i nostri interlocutori istituzionali, desiderassero di approfondire ulteriormente i temi trattati.